

## VADEMECUM DI ADESIONE ALL'INIZIATIVA "COMUNI AMICI DELLE API"

### SABATO 1 FEBBRAIO 2020 NELL'AMBITO DELLA FIERA AGRICOLA "SAN BIAGIO" DI BOVOLONE

al convegno "L'APE BENE COMUNE, I COMUNI AMICI DELLE API" presentazione dell'Iniziativa

## *Comuni Amici delle Api*

rivolta specificatamente ai Comuni con lo scopo di promuovere una loro partecipazione attiva nella protezione delle api e nella promozione dell'apicoltura per la sua azione a tutela dell'ambiente e della biodiversità, di sviluppo economico, di valorizzazione del territorio ed inclusione sociale.

L'iniziativa "**Comuni Amici delle Api**", promossa da **FELCOS Umbria**, **APAU** (Associazione Produttori Apistici Umbri), **APIMED** (Federazione degli Apicoltori del Mediterraneo) e **ANCI Umbria**, vuole favorire la presa di coscienza collettiva sul ruolo delle api e dell'apicoltura per la salvaguardia della biodiversità e della sicurezza alimentare e quindi come **Bene Comune globale**.

Ai Comuni che aderiscono all'iniziativa si chiede l'assunzione di alcune responsabilità e una serie di impegni concreti per sostenere lo sviluppo dell'apicoltura nei propri territori, come descritto nel **VADEMECUM DI ADESIONE**.

L'iniziativa nasce nel 2016 nell'ambito della **CooBEEration Campaign**, campagna di sensibilizzazione sul valore dell'Apicoltura come Bene Comune, che si è proposta come un'iniziativa di alto valore etico, ambientale ed economico in un'ottica di **sviluppo sostenibile**, volta a realizzare un percorso d'informazione e sensibilizzazione sulla necessità di proteggere e sostenere le api e l'apicoltura come fattori fondamentali per preservare la biodiversità e migliorare la sicurezza alimentare.

La Campagna CooBEEration si è realizzata nell'ambito del progetto "*Mediterranean CooBEEration come rete per l'apicoltura, la biodiversità e la sicurezza alimentare*", promosso e realizzato da FELCOS Umbria e APIMED e finanziato dall'Unione Europea.

L'iniziativa "**Comuni Amici delle Api**" ha chiamato e chiama tutt'oggi tutti all'azione, perché "*essa è soprattutto un processo, e come tale richiede una continuità che i progetti, di durata limitata, non possono garantire*".

L'iniziativa ha suscitato un grande interesse e ottenuto un ottimo riscontro, superando ben presto i confini umbri per estendersi a livello nazionale: ad oggi la Rete dei Comuni Amici delle Api conta circa **40 Comuni aderenti**, numeri che sembrano destinati ad aumentare grazie anche al supporto di numerose realtà e Associazioni apistiche locali, che con grande dedizione si impegnano a promuovere l'iniziativa nei propri territori.

Per questo il processo avviato è sempre attuale e anche attraverso il convegno di Bovolone è possibile fare ancora ulteriori passi in avanti, coinvolgendo la cittadinanza di tante altre realtà Comunali, per tradurre la loro sensibilità sempre crescente verso l'ambiente, in una partecipazione attiva che può essere raccolta ed accolta per ampliare l'iniziativa "Comuni amici delle Api".

Nel convegno del 1 febbraio 2020 alla Fiera Agricola di Bovolone abbiamo presentato le testimonianze di alcuni Comuni che hanno già aderito all'Iniziativa e che insieme ai cittadini e alle aziende agricole locali, hanno realizzato un progetto per promuovere e valorizzare l'apicoltura locale.

Ogni azione è importante, e tra quelle dal forte valore simbolico c'è quella di realizzare e installare il cartello "Comune amico delle api" all'ingresso della città: un gesto dal valore identitario e uno strumento per sensibilizzare i cittadini su quanto le api siano un patrimonio da tutelare, un vero Bene Comune Globale.

In un articolo specifico potremo entrare in merito alle fasi operative per diventare "Comune Amico delle Api".

## COME DIVENTARE UN COMUNE AMICO DELLE API

1. Visita il sito di FELCOS Umbria [www.felcos.it](http://www.felcos.it) e clicca sul banner dedicato all'iniziativa "Comuni Amici delle Api", che trovi nella colonna di destra;
2. Scarica la "Delibera di adesione all'iniziativa";
3. Promuovi l'adozione della Delibera nel Consiglio Comunale della tua Città;
4. Invia copia della Delibera approvata all'indirizzo [info@felcos.it](mailto:info@felcos.it)

## DIVENTANDO COMUNE AMICO DELLE API T'IMPEGNI A

Rispettare gli impegni inseriti nella Delibera di adesione, ovvero:

- Sostenere nella propria comunità locale lo sviluppo delle attività apistiche in maniera diffusa sul territorio, come opportunità di reddito e inclusione sociale;
- Includere e incrementare nella pianificazione del verde pubblico la coltivazione di specie vegetali gradite alle api;
- Porre grande attenzione ai trattamenti sulle alberate cittadine, da evitare in fioritura e in presenza di melata;
- Ridurre progressivamente, fino ad eliminarlo, l'uso di erbicidi nella manutenzione dei cigli stradali e negli spazi verdi pubblici;
- Promuovere una riflessione e un dibattito sia all'interno del Consiglio Comunale sia nella comunità locale coinvolgendo i cittadini e i principali portatori di interesse, sull'utilizzo degli agro farmaci in agricoltura e sul loro impatto sull'ambiente e sulla salute, e su possibili strategie di valorizzazione e salvaguardia del territorio che passino attraverso il recupero e l'adozione di buone pratiche agricole incentrate sulla sostenibilità;
- Considerato l'art. 4 della Legge nazionale Disciplina dell'Apicoltura N.313/2004, di impegnarsi a far rispettare le rispettive **leggi regionali**, che vietano di eseguire qualsiasi trattamento con fitofarmaci ed erbicidi alle piante legnose ed erbacee di interesse agrario, ornamentali e spontanee, che possa essere dannoso alle api dall'inizio della fioritura. (Potranno essere eseguiti trattamenti fitosanitari su colture legnose, ornamentali e spontanee al di fuori del periodo di fioritura previa eliminazione o appassimento naturale della eventuale flora in fiore sottostante);
- Intraprendere un'azione di lotta alle zanzare concentrandosi sulla prevenzione e privilegiando interventi larvicidi basati sull'uso di prodotti biologici (a base di *Bacillus thuringiensis israelensis*);
- Promuovere e sostenere iniziative a sostegno dell'apicoltura - eventi, mostre, convegni, premi, etc. - anche in collaborazione con altri Comuni, ivi incluso la realizzazione di azioni concrete e simboliche nella propria città al fine di sensibilizzare la cittadinanza, quali ad esempio la realizzazione di un "Giardino delle api" (con piante nettariifere o aromatiche, e eventuali arnie

dimostrative), l'ideazione di percorsi didattico- informativi, l'utilizzo delle api come tema artistico-decorativo nei progetti di riqualificazione urbana e di decoro della città (sul modello street art), etc.

- Promuovere iniziative d'informazione e sensibilizzazione sul valore di Bene Comune dell'Apicoltura, coinvolgendo in particolare le scuole di ogni ordine e grado del proprio territorio;
- Condividere i contenuti della Campagna attraverso i propri canali informativi.

I Comuni che avranno aderito all'Iniziativa entreranno a far parte della Rete dei Comuni Amici delle Api e riceveranno il relativo **logo**, quale marchio identificativo di un insieme di Comuni virtuosi, che potrà essere utilizzato, senza alterarlo in alcun modo, nella comunicazione istituzionale del Comune stesso, ad esempio:

- nella **carta intestata** del Comune;
- nel **sito web istituzionale**, con il link alla sezione dedicata all'iniziativa sul sito di FELCOS Umbria – in attesa che venga ultimato quello specifico dell'iniziativa;
- nel **materiale di comunicazione** degli **eventi** tematici organizzati (es. *brochures*, opuscoli informativi, cartellonistica, poster).

Aderire alla **Rete Comuni amici delle api**, significa quindi far parte di una Rete che promuove e predispone in maniera coordinata e concertata attività a tutela delle api e dell'apicoltura, un impegno corale per questo **Bene Comune Globale**.